

Codice A1813C

D.D. 12 novembre 2025, n. 2201

Concessione demaniale TO/PO/7173 e autorizzazione idraulica n. 6480 per "Realizzazione di attraversamento sul Rio Ceresole in Comune di Carmagnola nell'ambito dell'intervento di "Estensione del sottopassaggio ferroviario pedonale nella Stazione di Carmagnola - Intervento 2 - Opere strutturali e finiture" ai sensi del R.D. 523/1904, L.R. 12/2004 e s.m.i. e del D.P.G.R. 10/R/2022. Richiedente: Comune di Carmagnola.



ATTO DD 2201/A1813C/2025

DEL 12/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: Concessione demaniale TO/PO/7173 e autorizzazione idraulica n. 6480 per “Realizzazione di attraversamento sul Rio Ceresole in Comune di Carmagnola nell’ambito dell’intervento di “Estensione del sottopassaggio ferroviario pedonale nella Stazione di Carmagnola - Intervento 2 - Opere strutturali e finiture” ai sensi del R.D. 523/1904, L.R. 12/2004 e s.m.i. e del D.P.G.R. 10/R/2022.
Richiedente: Comune di Carmagnola.

Con nota prot. 34542 dell’8/09/2025, distinto al numero di protocollo regionale 39764 pari data, il Comune di Carmagnola ha presentato richiesta di concessione demaniale e autorizzazione idraulica per la realizzazione di un attraversamento sul Rio Ceresole nei pressi della Stazione ferroviaria.

In particolare l’intervento fa parte del progetto di estensione dell’esistente sottopassaggio pedonale della stazione ferroviaria del Comune di Carmagnola, per realizzare un nuovo collegamento pedonale tra l’attuale centro storico cittadino e l’area di espansione oltre ferrovia. Il tratto finale di tale percorso pedonale è costituito dal tombinamento del Rio Ceresole, che si colloca tra due tratti del rio che risultano già coperti.

- Di seguito vengono descritte le opere per le quali lo scrivente Settore è competente al rilascio dell’autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e della concessione demaniale ai sensi della L.R. 12/2004 e s.m.i. e del D.P.G.R. 10/R/2022:
realizzazione di struttura in cemento armato gettato in opera, avente luce di 4,25 m x 2,85 m di altezza e costituita dai seguenti elementi:
 - platea di fondazione: dimensioni lunghezza 4,95 m (trasversalmente al flusso) x 4,00 m (longitudinalmente al flusso) x 0,35 m di spessore;
 - pareti verticali, costituite da una parte rettilinea e da due ali ripiegate all’interno della sponda, rispettivamente di dimensioni 4,30 m, 2,75 m (monte), 3,80 m (valle) x 2,85 m di altezza e

0,35 m di spessore;

- soletta di copertura: dimensioni 7,60 m di lunghezza (trasversalmente all'alveo) x 4,30 m di larghezza comprensiva dei cordoli di recinzione (longitudinalmente all'alveo) x 0,25 m di spessore.

La soluzione prescelta permette il passaggio di un tirante idrico calcolato con TR 200 di 1,84 m, con un franco di 1,01 m > 1/3 dell'altezza della sezione in applicazione di quanto previsto per le sole tombinature dalle NTC 2018 e dalla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 21/01/2019 n. 7, par. 5.1.2.3. Si evidenzia che altre alternative progettuali non consentono il rispetto del franco idraulico, come previsto dallo stesso paragrafo delle NTC.

All'istanza sono allegati gli atti progettuali redatti e firmati digitalmente dall'Ing. Fabio Pedrinola dello studio Piessegi, e in particolare, ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica:

- Allegato DOC. IDR A – Studio di compatibilità idraulica (redatto da 3i Ingegneria)
- Allegato DOC. PA A – Relazione tecnico-illustrativa
- Tav. PA-01 – Inquadramenti, planimetria generale
- Tav. PA-02 – Piante, Sezioni, Particolari costruttivi

A seguito di richiesta integrazioni per le vie brevi è pervenuto l'elaborato IDR-01 contenente una planimetria generale e le sezioni idrauliche del Rio Ceresole a monte e valle dell'attraversamento. Inoltre, è stata trasmessa anche la "Relazione sulla funzionalità idraulica del Rio Ceresole" a firma dell'Ing. Franco Peccia Galletto, datato giugno 2009.

Il progetto esecutivo dell'intervento in esame è stato approvato dal Comune di Carmagnola, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 21/03/2025.

Considerato pertanto l'esito favorevole dell'istruttoria, è possibile rilasciare la **Concessione demaniale TO/PO/7173** per la realizzazione dell'attraversamento del rio Ceresole; tale concessione è gratuita (come disposto nella Tabella Canoni approvata con D.D. n. 2656 del 12.12.2024) e rilasciata per **anni 30 (trenta)** sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento il richiedente dovrà provvedere a firmare digitalmente il disciplinare della concessione entro 30 giorni dalla richiesta, e comunque entro la data di inizio dei lavori, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio delle concessioni demaniali in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;

- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- vista la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- viste la L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- visto il D.Lgs. n. 33/2013;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, il Comune di Carmagnola ad eseguire gli interventi previsti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) nessuna variazione all'intervento progettato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) dovranno essere eseguite tutte le verifiche strutturali ai sensi delle NTC 2018;
- 3) i muri d'ala in progetto dovranno attestarsi ed essere adeguatamente raccordati alle spalle del ponte; nelle terminazioni di monte e di valle dovranno essere risvoltati per un tratto di sufficiente lunghezza e idoneamente immorsati nell'esistente sponda;
- 4) dovrà essere previsto un taglione lungo il piede di fondazione dei muri d'ala, lato alveo, approfondito fino ad 1,00 m rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;
- 5) il paramento esterno dei muri d'ala dovrà essere raccordato con il profilo spondale esistente, senza soluzione di continuità;
- 6) il materiale proveniente dagli scavi in alveo demaniale dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi; detto materiale dovrà essere adeguatamente compattato in modo da garantire la stabilità del nuovo profilo di sponda;
- 7) il materiale di rifiuto o proveniente dalla demolizione di manufatti esistenti, che non verrà riutilizzato nei lavori, dovrà essere allontanato dall'alveo e gestito secondo la normativa vigente;
- 8) le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 9) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

10) è a carico del soggetto richiedente l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;

11) la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente provvedimento, e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza dello stesso, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

12) l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quegli interventi che saranno necessari, sempre previa autorizzazione;

13) il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che della sponda, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;

14) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

15) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà il Settore scrivente ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

16) il soggetto richiedente dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale – Città Metropolitana di Torino l'inizio dei lavori nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori ad avvenuta ultimazione, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato.

17) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto dovrà attenersi a quanto previsto dalla LR 37/2006 e dalla D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, in merito alla compatibilità delle lavorazioni con gli ambienti acquatici, come specificato nel parere prot. 178403 del 15/10/2025 (protocollo regionale 45788 pari data) già trasmesso al Comune di Carmagnola.

di concedere al Comune di Carmagnola (Codice Fiscale/Partita IVA 01562840015) l'occupazione di area demaniale per la realizzazione dell'attraversamento sul Rio Ceresole (di cui al Disciplinare allegato TO/PO/7173);

di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di richiedere la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del Regolamento;

di stabilire:

- a) la decorrenza della concessione dalla data del rilascio del presente provvedimento;
- b) che l'utilizzo dei beni demaniali ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del Regolamento;
- c) che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comporta la cessazione della concessione;
- d) la durata della concessione TO/PO/7173 in anni 30, pertanto fino al 31/12/2055, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- l) ai sensi dell'art. 11, comma 4 del Regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R, l'esonero dal pagamento del canone e della cauzione.

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I FUNZIONARI REFERENTI

Arch. Maria Grazia Mennea

Ing. Alberto Piazza

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica TOPO7173 – AI 6480 - Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n° del

Schema di Disciplinare di Concessione per realizzazione attraversamento del Rio Ceresole, nei pressi della stazione ferroviaria in Comune di Carmagnola ai sensi della L.R. 12/2004 e s.m.i. e del D.P.G.R. 10/R/2022.

Richiedente: Comune di Carmagnola – P.IVA/C.F.01562840015

Art. 1

Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la Concessione per realizzazione di attraversamento sul Rio Ceresole in continuità con il sottopasso della Stazione ferroviaria, in Comune di Carmagnola, dimensioni interne 4,25 m (trasversalmente all'alveo) x 4,00 m (longitudinalmente all'alveo) x 2,85 m di altezza, come indicato nella documentazione allegata all'istanza di Concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione, pertanto l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2

Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

La gestione e manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D. n.del, che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3

Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni trenta** e pertanto con scadenza al **31/12/2055**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4

Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E'

fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5

Canone.

Il concessionario, ai sensi dell'Art. 23 comma 1 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R, è esonerato dal pagamento del canone.

Art. 6

Deposito cauzionale

Il concessionario, ai sensi dell'Art. 11, comma 4 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R, è esonerato dal pagamento della cauzione.

Art. 7

Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8

Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9

Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la propria sede.

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino li,

Firma del concessionario

per l'Amministrazione concedente

Comune di Carmagnola

Il RESPONSABILE DEL SETTORE

Ing. Daniele Caffarengo

Firmato digitalmente (*)

Firmato digitalmente (*)

(*) Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, c. 1-bis, del D.Lgs. 82/2005